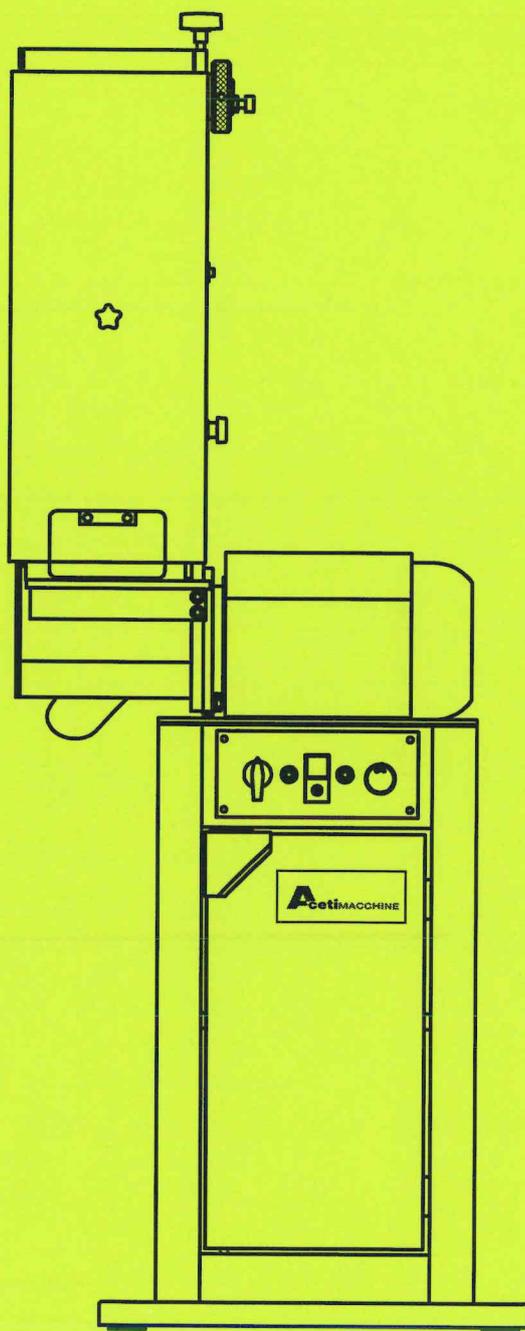


A ceti **MACCHINE** Snc

MANUALE D'ISTRUZIONE ED USO



ART.63 LEVIGATRICE A NASTRO

A ceti **MACCHINE** Snc Via ai Dossi, 32 - 24060 Bolgare - BG - ITALY
Tel.035843751 r.a. Fax 035841624 r.a.
internet: www.acetimacchine.it e-mail: aceti@acetimacchine.com

INDICE

<u>TARGHETTA DI RICONOSCIMENTO E IDENTIFICAZIONE MACCHINA</u>	4
<u>DICHIARAZIONE “CE” DI CONFORMITA’</u>	5
<u>SCHEDA DI COLLAUDO</u>	6
<u>SOLLEVAMENTO</u>	7
<u>INSTALLAZIONE E INGOMBRO</u>	9
<u>CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI</u>	11
• CARATTERISTICHE TECNICHE LEVIGATRICE A NASTRO ORIENTABILE	11
<u>ALLACCIAMENTO ELETTRICO</u>	12
• PANNELLO COMANDI ELETTRICI	13
• SCHEMA ELETTRICO	14
• TABELLA COMPONENTI E RICAMBI ELETTRICI	15
<u>DESCRIZIONE GENERALE MACCHINA</u>	17
• TABELLA COMPONENTI E RICAMBI ART.63	19
<u>USO DELLA MACCHINA</u>	21
<u>LEVIGATRICE A NASTRO ORIENTABILE</u>	22
• TABELLA COMPONENTI E RICAMBI LEVIGATRICE A NASTRO	24
• USO LEVIGATRICE A NASTRO ORIENTABILE	26
• SOSTITUZIONE NASTRO ABRASIVO	27
• ECOAMBIENTE	29
<u>EMISSIONI ACUSTICHE</u>	30
<u>LIVELLO VIBRAZIONI</u>	31

ACCESSORI OPTIONAL	32
• IMPIANTO D'ASPIRAZIONE	32
• TABELLA COMPONENTI E RICAMBI ASPIRATORE	33
• SCHEMA ELETTRICO ASPIRATORE	34
• TABELLA COMPONENTI E RICAMBI ELETTRICI ASPIRATORE	35
• SQUADRETTA ORIENTABILE	37
• TABELLA COMPONENTI E RICAMBI SQUADRETTA ORIENTABILE	38
CONSIGLI PER L'USO E RACCOMANDAZIONI	39
MANUTENZIONE GENERALE MACCHINA	40
INCONVENIENTI GENERICI	41
• INCONVENIENTI ELETTRICI.	41
• INCONVENIENTI MECCANICI LEVIGATRICE.	42
NORME DI SICUREZZA	43
• SICUREZZE PRESENTI	43
ORDINE PEZZI DI RICAMBIO	44
ESTRATTO CONDIZIONI DI GARANZIA ACETI MACCHINE S.N.C.	45
• GARANZIA DA RENDERE	47

ART.63

IMPORTANTE:

Prima di installare la macchina e comunque prima di qualsiasi operazione, leggere attentamente il seguente manuale d'istruzione ed uso, nel caso in cui tutto non fosse perfettamente chiaro o comprensibile, interpellare la ACETI Macchine.

Il presente MANUALE D'ISTRUZIONI è parte integrante della macchina e, deve perciò seguire il ciclo di vita della macchina per 10 anni dalla messa in servizio, anche in caso di trasferimento della stessa ad altro utilizzatore.

Le informazioni ed i dati contenuti in questo manuale erano esatti ed aggiornati al momento della stampa. E' nostra consuetudine cercare di migliorare il prodotto e di conseguenza alcune modifiche possono interessare le procedure descritte. Quando si notino delle differenze per eliminare ogni dubbio interpellare il rivenditore o direttamente la ACETI Macchine.

TARGHETTA DI RICONOSCIMENTO E IDENTIFICAZIONE MACCHINA

The diagram shows a rectangular identification plate for Aceti MACCHINE. At the top left is a large 'A' logo. To its right is the text 'Aceti MACCHINE' and a CE mark. Below this is the address 'Via ai Dossi,32 - 24060 Bolgare - Bergamo (ITALY)'. On the left side, there are five rows of labels: 'Articolo', 'Matric.', 'Anno', 'Kw.', and 'Volt/Hz', each followed by a small rectangular box for data entry. On the right side, there are four circular icons: a person wearing safety glasses, a hand wearing a work glove, a person wearing ear protection, and a person wearing a face mask. Six numbered boxes (1-6) are placed around the plate with arrows pointing to the corresponding fields or icons.

Articolo	<input type="text"/>
Matric.	<input type="text"/>
Anno	<input type="text"/>
Kw.	<input type="text"/>
Volt/Hz	<input type="text"/>

- 1) Articolo macchina.
- 2) Numero di matricola.
- 3) Anno di costruzione.
- 4) Potenza
- 5) Voltaggio e frequenza macchina.
- 6) Pittogrammi d'obbligo di utilizzo protezioni antinfortunistiche individuali (D.P.I.).

DICHIARAZIONE "CE" DI CONFORMITA'

La ditta ACETI Macchine s.n.c. via ai Dossi, 32 -24060 Bolgare BG - Italia.

Dichiara che la macchina:

- MODELLO LEVIGATRICE A NASTRO
- ARTICOLO MACCHINA ART.63
- N° di MATRICOLA N°.....6767.....
- ANNO di COSTRUZIONE 2012.....
- VOLTAGGIO e FREQUENZA Volt 400 Hz. 50
- POTENZA MOTORE kW 3
- RIVENDITOREG & B EDUZZIA SRL - VILLASTELLONE - To.....

Alla quale questa dichiarazione si riferisce è conforme alle seguenti disposizioni:

- Direttiva 2006/42/CE (direttiva macchine);
- Direttiva 2004/108/CE e successive modifiche ed integrazioni (compat. elettrom.).
- Direttiva 2006/95/CE e successive modifiche ed integrazioni (bassa tensione).

Sono state utilizzate le seguenti norme e specificazioni tecniche:

EN 12100.1	EN 50081.2	EN 61000
EN 12100.2	EN 50082.2	
EN 60204.1	EN 55011	

- La persona autorizzata a costituire il fascicolo tecnico e a redigere la Dichiarazione di Conformità è l'Amministratore Delegato.

L'Amministratore Delegato

.....Aceti Giorgio.....

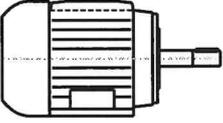
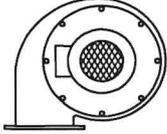
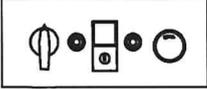
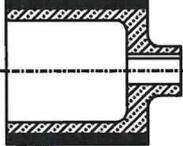
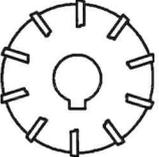
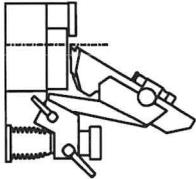
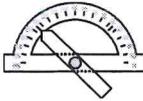
(Sig. Aceti Giorgio)

Timbro

A Aceti macchine snc
Via Ai Dossi, 32 - Tel. 035.843.751(r.a.)
Telefax 035.841.624
24060 BOLGARE (BG) ITALY
Cod. Fisc. e Part. IVA 01715640163

Bolgare, il 31/0/2012

SCHEDA DI COLLAUDO

RAPPRESENTAZIONE	TIPO DI CONTROLLO	CONTROLLO
	 V.400±5%	<input checked="" type="checkbox"/>
	 V.400±5%	<input type="checkbox"/>
	 V.400±5%	<input checked="" type="checkbox"/>
	 ±0.03	<input checked="" type="checkbox"/>
	 ±0.03	<input type="checkbox"/>
	 118°	<input type="checkbox"/>

DATA COLLAUDO

31/08/2011

CODICE Collaudatore

11

FIRMA Collaudatore

Micca F.

SOLLEVAMENTO

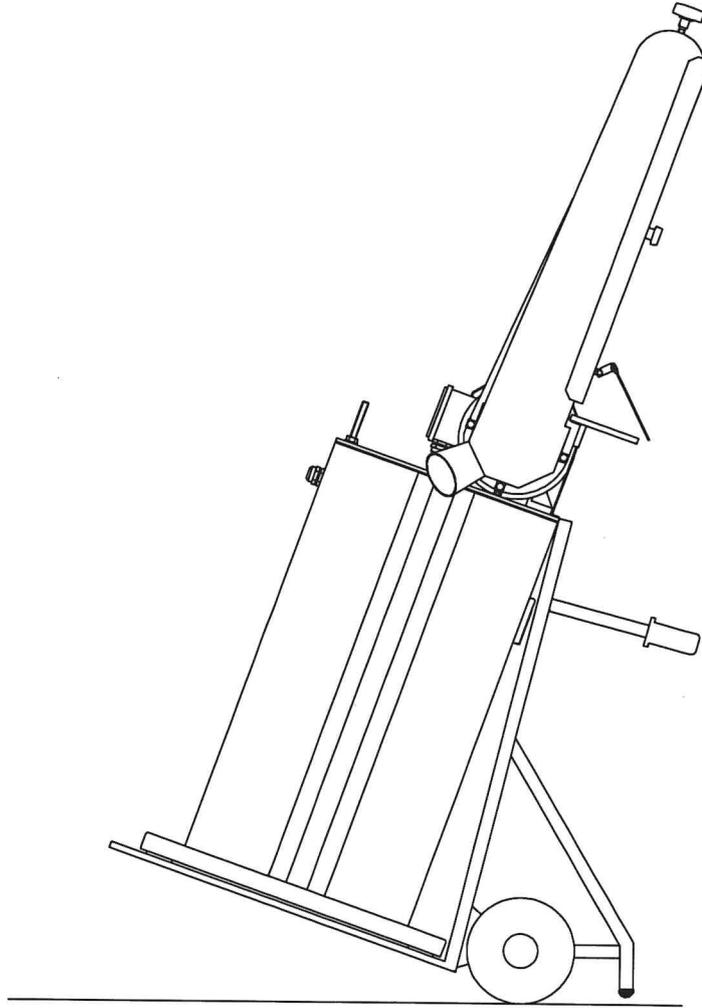


Figura 1

1. Liberare la macchina dall'imballo che la racchiude e, dopo aver preso visione del manuale d'istruzione ed uso ad essa allegato nell'apposita custodia, caricare la macchina secondo schema.
2. Utilizzare un carrello leggero per movimentazione interna, dotato di piede posteriore d'appoggio.
3. Sollevare ed inclinare la macchina il minimo indispensabile alla movimentazione (circa 15°).
4. Assicurarisi dell'equilibrio della macchina durante la fase di movimentazione e fare attenzione ad evitare buche nel pavimento che causerebbero la perdita di equilibrio.

Nota  **DURANTE IL SOLLEVAMENTO E LA MOVIMENTAZIONE L'OPERATORE DOVRÀ PORRE LA MASSIMA CAUTELA PER EVITARE LA CADUTA DELLA MACCHINA ED IL CONSEGUENTE PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO AGLI ARTI INFERIORI.**

INSTALLAZIONE E INGOMBRO

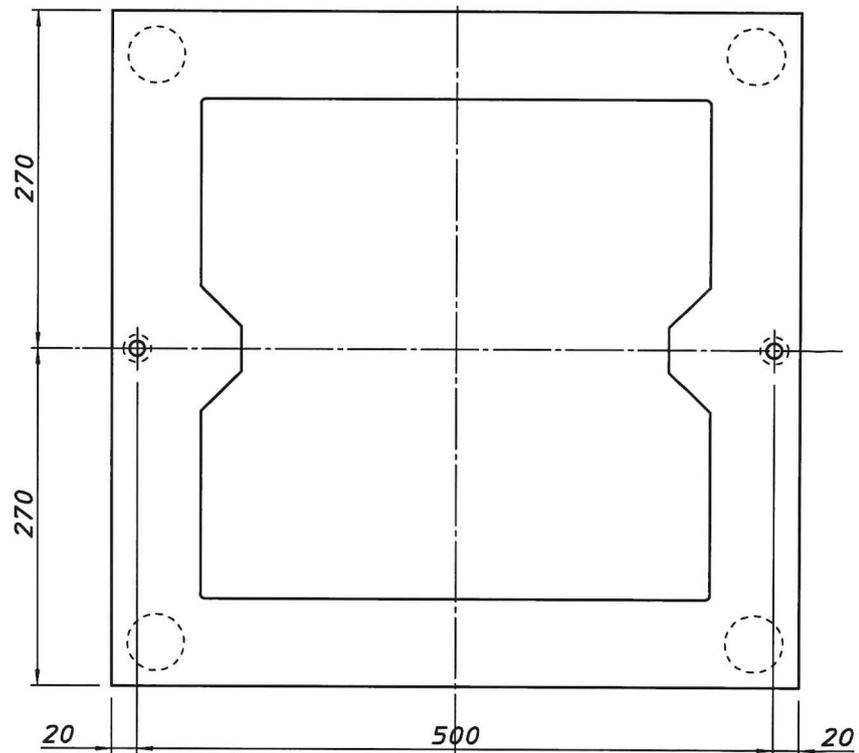


Figura 2.Installazione

- A) È previsto che la macchina venga installata in un normale ambiente di lavoro (officina), normalmente illuminato, su un pavimento di tipo industriale di adeguata portata, secondo le norme di legge attualmente vigenti nel paese di installazione.
- B) È **OBBLIGATORIO** ancorare la macchina al pavimento con tasselli in ottone (M8x30); ed è inoltre opportuno, una volta effettuata l'installazione, verificarne la stabilità.
- C) Una volta effettuata l'installazione, l'installatore o chi per esso curerà che tutte le parti della macchina siano:
- perfettamente integre (senza crepe o difetto alcuno etc.; in particolar modo: il sezionatore, il pulsante di comando, il motore elettrico, il pulsante di emergenza).
 - conformi a quanto riportato in detto manuale in tutte le loro parti.

Nel caso in cui alcune parti non fossero integre o non conformi a quanto riportato nel

manuale sarà cura dell'installatore avvertire immediatamente la ACETI Macchine s.n.c. di Bergamo in forma scritta per avere delucidazioni in merito al da farsi a secondo dei casi.

Nota

In ogni caso se, per qualsivoglia motivo, vi fossero parti non conformi o non integre l'installatore non procederà all'avviamento della macchina sino a che non sarà rimossa tale parte diversa o danneggiata.

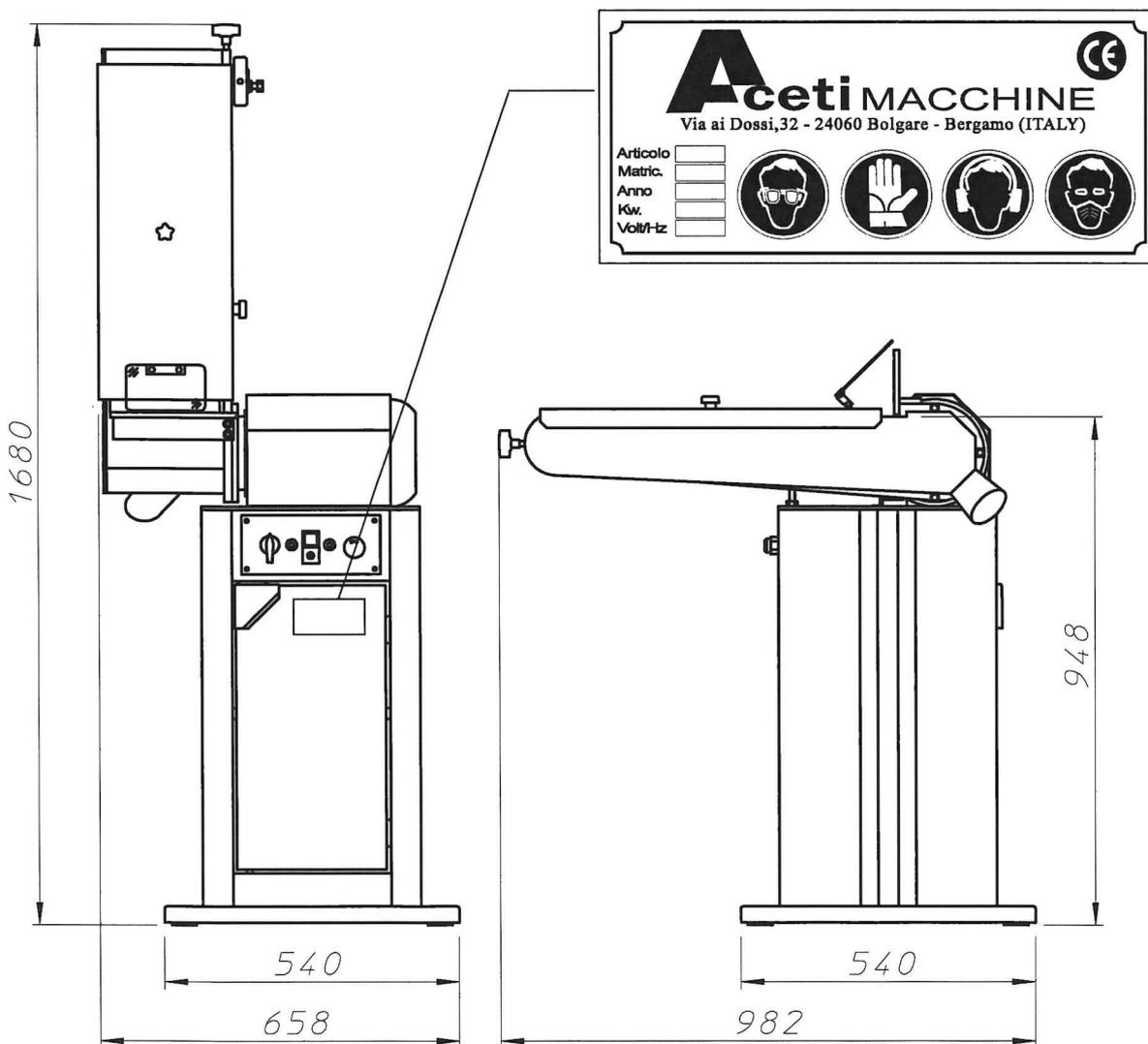


Figura 3. Ingombro

CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

Massa	115	kg
Dimensioni ingombro imballo	600x700x1750	mm
Motore	1400÷2800	Rpm
Tensione	400	Volt
Potenza	3	kW
Frequenza	50	Hz
Rumore emesso a vuoto	70	dB

CARATTERISTICHE TECNICHE LEVIGATRICE A NASTRO ORIENTABILE

Velocità di rotazione nastro	10÷20	m/s
Dimensioni nastro:		
• sviluppo	1750 (+0÷+10)	mm
• larghezza	200 (+0÷-2)	mm
• grana abrasivo		varie
Dimensioni piano di lavoro	590x200	mm
Ruota gommata scanalata	Ø135x207	mm
Rullo condotto	Ø100x205	mm

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

1. Verificare l'integrità del cavo in dotazione, in tutte le sue parti e quindi collegarlo ad una spina di tipo normalizzato (o comunque conforme alla normativa attualmente vigente nello Stato in cui si trova).
2. La sezione minima dei cavi di allacciamento deve essere scelta in base alla tensione, alla potenza installata ed alla distanza tra sorgente ed utilizzo.
3. Verificare che la tensione e la frequenza di funzionamento della macchina corrisponda alla tensione e la frequenza dell'impianto in uso. Se la tensione e/o la frequenza in rete fossero diverse da quelle previste e riportate nelle tabelle delle caratteristiche tecniche, occorrerà richiedere al costruttore la sostituzione del motore e dei comandi elettrici.
4. Collegare la macchina ad un impianto a norme con interruttore differenziale (salvavita).

Tutti i pezzi che portano corrente devono avere la messa a terra.

Tutti i cavi di collegamento (fasi + messa a terra) devono essere collegati in modo tale che non sia possibile strapparli o danneggiarli in nessun modo (anche i pezzi a bassa tensione).
5. Ad allacciamento avvenuto posizionare l'interruttore generale sulla posizione I.
6. Dare tensione alla macchina premendo il tasto verde. Si accende la lampada spia bianca di macchina in tensione e si eccita il contattore.
7. Posizionare il selettore di velocità sulla posizione 1 o 2 per mettere in movimento la macchina (si accende la lampada spia verde). Verificare che il nastro ruoti nel senso indicato dalla freccia. Se così non fosse, togliere **OBBLIGATORIAMENTE** l'alimentazione elettrica principale e scambiare tra di loro le due fasi del cavo di collegamento.
8. Riposizionare il selettore di velocità sulla posizione 0 per arrestare la macchina.
9. Premere il pulsante a fungo d'emergenza (azionare solo ed esclusivamente in caso di pericolo e non per spegnere normalmente la macchina) per fermare la macchina in un tempo inferiore a 10 secondi. Per ripartire sbloccare il pulsante d'emergenza, posizionare il selettore sulla posizione 0, rielezionare la velocità desiderata.
10. In caso di mancata tensione la macchina si arresta in folle; per ripartire posizionare sulla posizione 0 il selettore, rielezionare la velocità desiderata.

PANNELLO COMANDI ELETTRICI

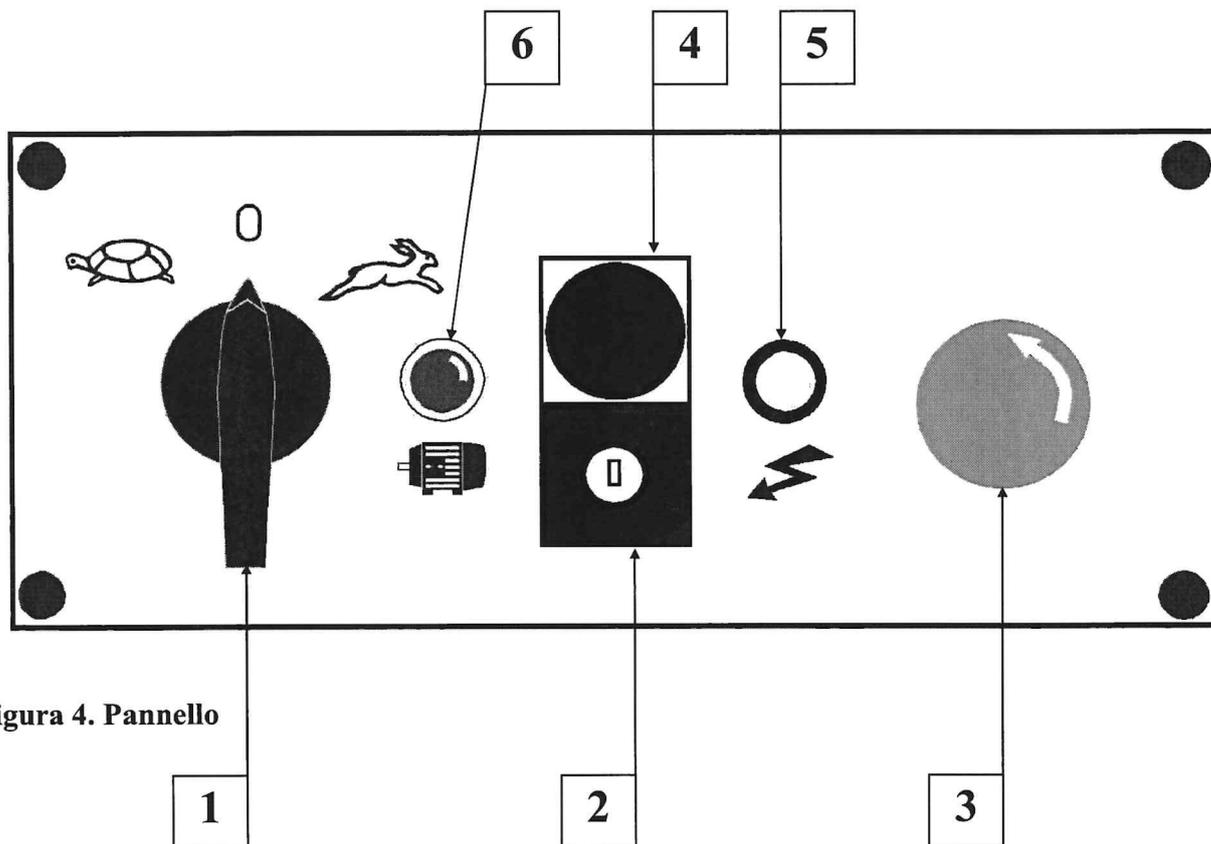


Figura 4. Pannello

Il pannello elettrico fissato con viti al basamento della macchina è costituito da:

- 1. Selettore per la marcia lenta o veloce con pittogrammi.**
- 2. Interruttore generale lucchettabile con chiave.**
- 3. Pulsante a fungo d'emergenza**
- 4. Tasto verde, tensione macchina.**
- 5. Lampada spia bianca, macchina in tensione.**
- 6. Lampada spia verde, macchina in funzione.**

SCHEMA ELETTRICO

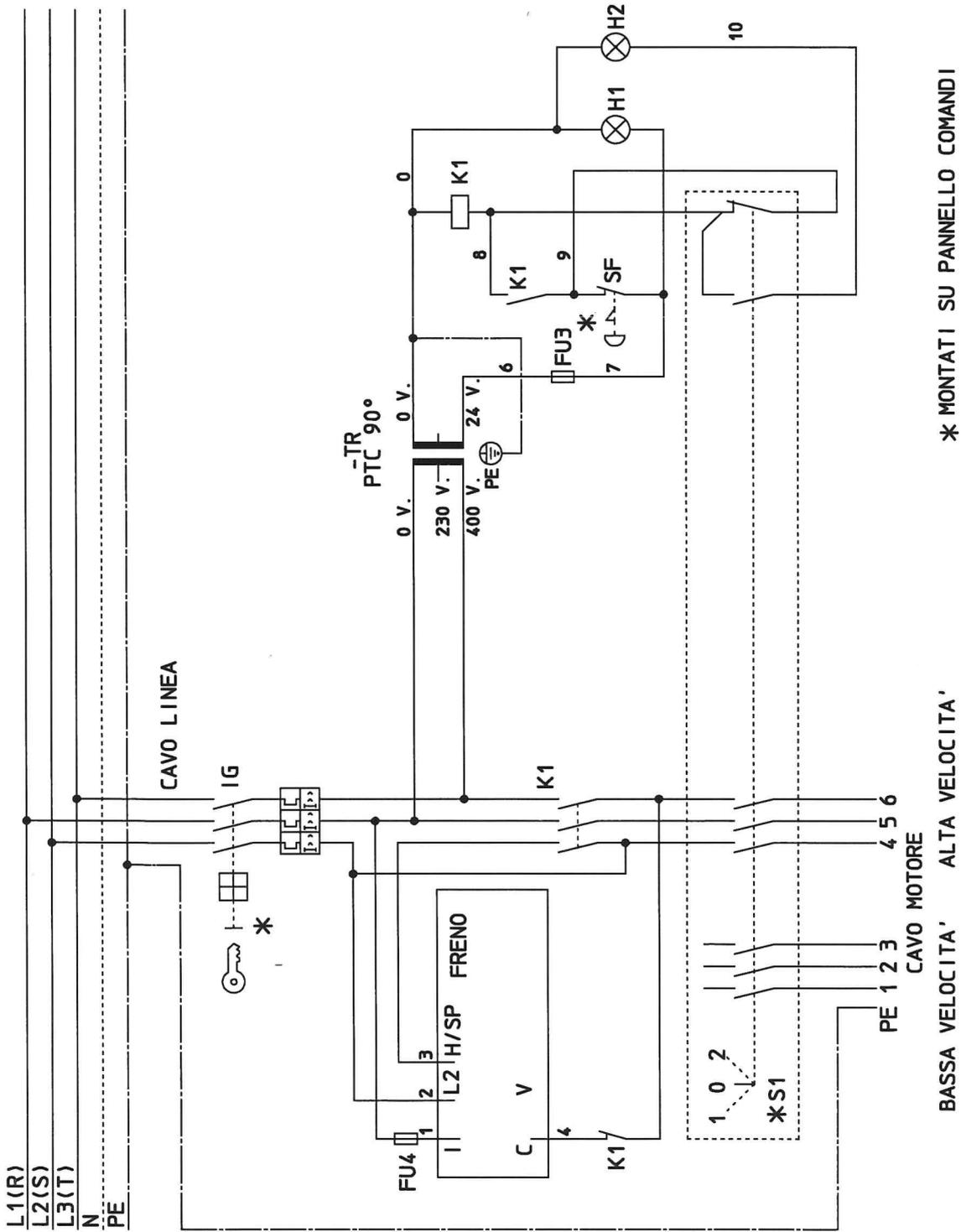


Figura 5. Avviamento 2 velocità + freno

TABELLA COMPONENTI E RICAMBI ELETTRICI

NR	ID	TIPO	DESCRIZIONE	COSTRUTTORE	MARCHI-CERT.
1	K1	LC1D09-B7	Contattore	TELEMECANIQUE	IEC947.4 - VDE0660 - BS5424 - CSA - UL
2	S1	11880I	Selettore 1-0-2	ROCKWELL	VDE0660-CSA-UL
3	TR	20VA/230-400/24.V. TA202020	Trasformatore+ PTC	NORSE	CEI
4	SF	PTFASRK+ GE01	Pulsante a fungo di emergenza	NEW ELFIN	IEC947 - VDE0660
5	H1	DIAM.10 BIANCA 30V	Lampada spia presenza tensione	SLIM	IEMMEQ
6	H2	DIAM.10 VERDE 30V	Lampada spia motore in marcia	SLIM	IEMMEQ
7		93254	Cassetta plastica	SCHYLLER	IEC 670 IP55
8		N1VV-K 4G1,5	Cavo alimentazione pannello		IEMMEQ - CEI20-22 II
9		FROR 300-500 7G1,5	Cavo alimentazione motore		IEMMEQ - CEI20-22 II
10		PG13,5 + DADO	Bocchettoni	CEMBRE	
11	A1	FR-16 A. 400.V.	Scheda di frenatura	ELCOTEC	
12	IG	SFKOj 6-10 A	Interruttore gener. magnetotermico	CGE	
13	IG	PQTIVK7R	Pulsante di marcia meccanico	NEW ELFIN	

NR	ID	TIPO	DESCRIZIONE	COSTRUTTORE	MARCHI-CERT.
14	IG	PQACRK	Pulsante di arresto meccanico con chiave	NEW ELFIN	
15	FU3	WSI 6	Portafusibile ausiliario	WEIDMUELLER	UR
16	FU3	5x20 1 A.	Fusibile ausiliario	OMEGA FUSIBILI	VDE
17	FU4	MSC10 10x38	Portafusibile scheda	FERRAZ	CSA - UR
18	FU4	H330011J GRB 12,5 A	Fusibile scheda	FERRAZ	UR

Nota **CI RISERVIAMO DI POTER SOSTITUIRE I COMPONENTI INDICATI CON**
 **ALTRI DI PARI CARATTERISTICHE.**

DESCRIZIONE GENERALE MACCHINA

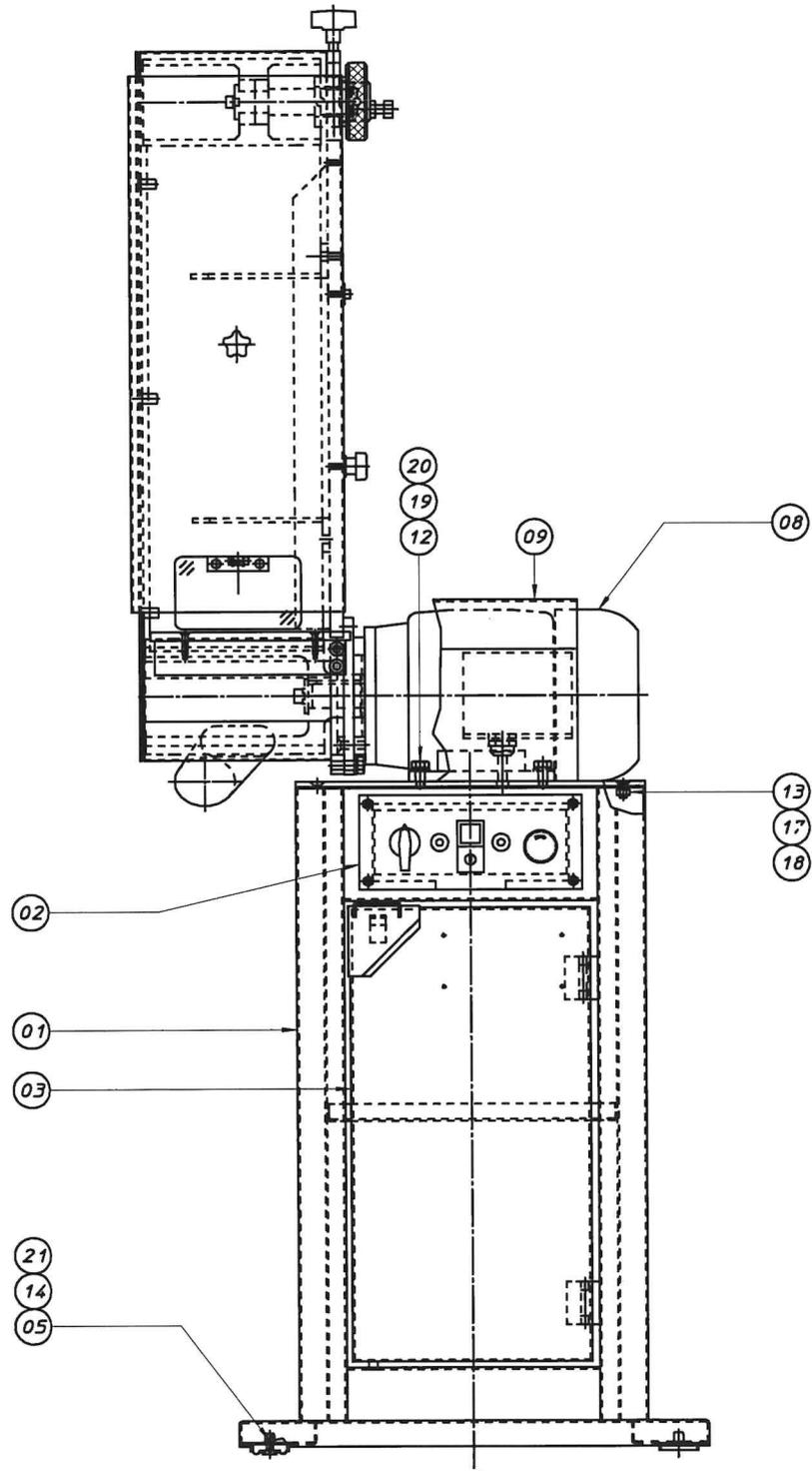


Figura 6.Frontale ART.63

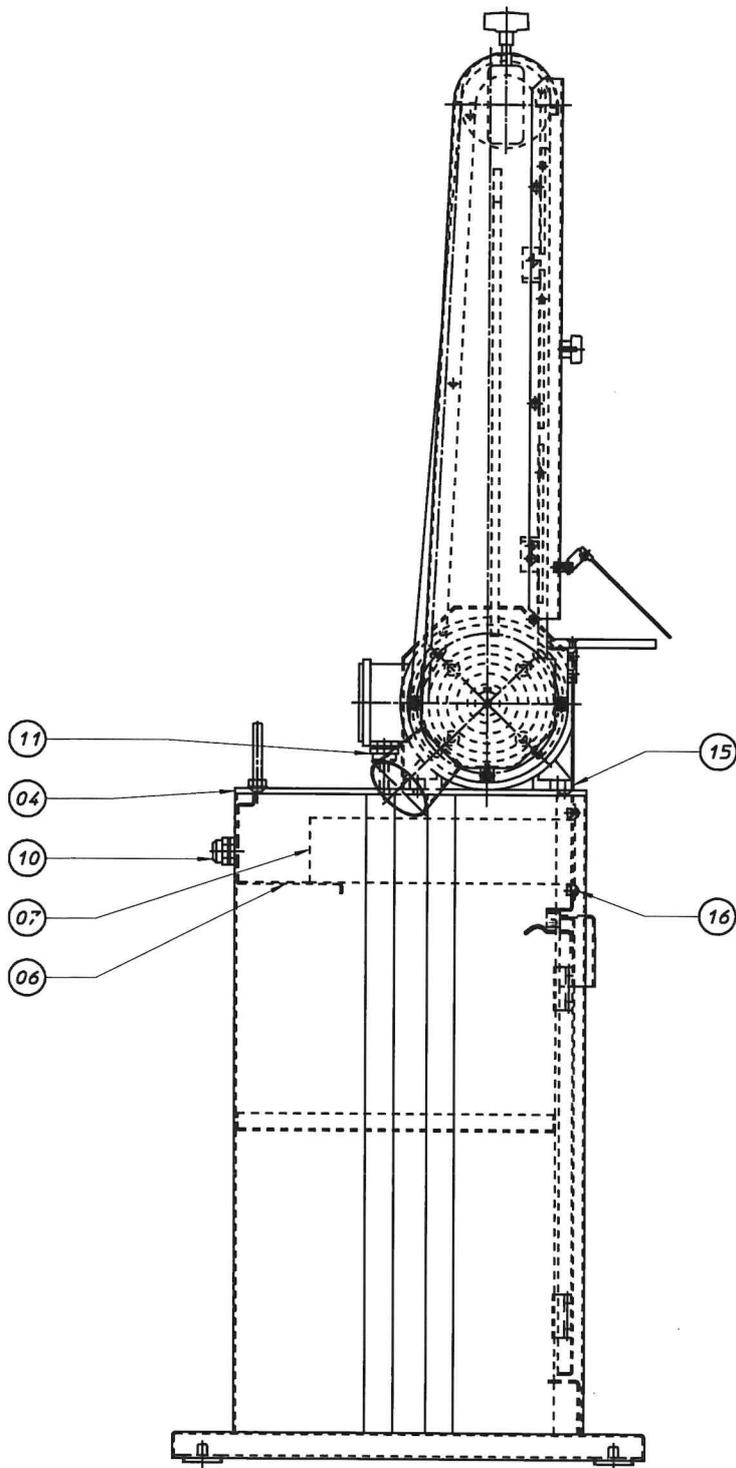


Figura 7.Laterale ART.63

TABELLA COMPONENTI E RICAMBI ART.63

		Descrizione ASSIEME ART.63 LEVIGATRICE.			Numero disegno DIS.ART.63
RIF	DESCRIZIONE	N°Pz	CODICE	COSTRUTT.	CODICE COSTR.
01	Basamento	01	dis.049	Aceti Macchine	
02	Frontalino comandi elettrici	01	dis.049.C1	Aceti Macchine	
03	Portello	01	dis.045	Aceti Macchine	
04	Piastra base	01	dis.034.N	Aceti Macchine	
05	Gommino antivibrante	04	dis.039	Aceti Macchine	
06	Supporto scatola elettrica	01	dis.047	Aceti Macchine	
07	Gruppo comando 2 velocità	01	dis.061	Aceti Macchine	
08	Motore	01	M.30.C	GAMAR	
09	Carenatura motore	01	dis.730	Aceti Macchine	
10	Pressacavo PG16+dado	01		GEWISS	PG16+dado
11	Pressacavo PG13.5+dado	01		GEWISS	PG13.5+dado
12	Vite TE M10x25	04		FONTANA	UNI 5739
13	Vite TSPEI M8x20	04		FONTANA	UNI 5933
14	Vite TSPI M8x16	04		FONTANA	UNI 6109
15	Vite con Calotta M5x10	03		FONTANA	UNI 6108
16	Vite con Calotta M6x10	04		FONTANA	UNI 6108
17	Dado medio M8	04		FONTANA	UNI 5588
18	Rondella elastica Ø8	04		FONTANA	UNI 1751
19	Rondella elastica Ø10	04		FONTANA	UNI 1751
20	Rondella piana Ø10	04		FONTANA	UNI 6592
21	Rondella piana Ø12	04		FONTANA	UNI 6592

La levigatrice a nastro è una macchina estremamente efficace e funzionale, indispensabile nelle officine meccaniche.

La levigatrice a nastro è costituita da:

- a) Un braccio macchina orientabile che passa con estrema facilità (svitando due viti) da una posizione verticale ad una posizione orizzontale.
- b) Una ruota motrice gommata/scanalata ed un rullo dove viene montato un nastro abrasivo di caratteristiche (tipo e granulometria) variabili in funzione del tipo di materiale da lavorare (acciaio, ghisa, alluminio).
- c) Da una serie di carter mobili e fissi che tutelano l'utilizzatore e la rendono accessibile per eseguire operazioni di manutenzione o cambi nastro.

Il corpo macchina è costituito da una struttura in carpenteria metallica che al di sopra del piano di lavoro supporta la levigatrice.

Sotto il piano di lavoro, protetto dalla struttura della macchina, trova posto il pannello con i comandi elettrici e un vano oggetti con il suo portello.

Tale struttura, è stata appositamente studiata per offrire una posizione di lavoro particolarmente ergonomica all'utilizzatore.

L'avviamento, l'arresto ed il cambio di velocità sono comandati manualmente azionando i pulsanti posti sulla consolle dei comandi, così come manualmente è comandata l'apertura più o meno ampia del carter mobile di protezione del nastro abrasivo. Sul carter mobile vi è inoltre una protezione fissa per proteggere da eventuali schegge l'utilizzatore.

Nota



ATTENZIONE, LA PARTE DI NASTRO ABRASIVO UTILIZZATA PER IL LAVORO NON È OVVIAMENTE PROTETTA.

USARE OBBLIGATORIAMENTE SEMPRE OCCHIALI E, GUANTI DI PROTEZIONE.



Prima di collegare la macchina, è OBBLIGATORIO assicurarsi che la linea principale di alimentazione abbia gli stessi Volt e Hz del motore; che le spine, i fili e le prese utilizzate, siano conformi alle vigenti norme di sicurezza e garantiscano una buona terra alla macchina.

Prima di iniziare a lavorare accertarsi che il motore giri nel senso della freccia.

Collegare il tubo d'aspirazione per evitare la presenza di polveri durante il lavoro.

Usare sempre abrasivi adatti e non dannosi per la salute dell'utilizzatore.

USO DELLA MACCHINA

La levigatrice a nastro è destinata alla levigatura di pezzi di varie forme e dimensioni in materiale ferroso e non, ma comunque forniti di caratteristiche fisiche quali tenacità e densità tali da non creare problema alcuno di sicurezza per l'utilizzatore durante l'operazione di levigatura.

Sarà pertanto cura dell'utilizzatore verificare a fondo le caratteristiche del materiale da lavorare onde evitare il minimo rischio.

La posizione di lavoro prevista, ed alla quale l'utilizzatore si deve attenere, è posta frontalmente alla macchina stessa.

Il posizionamento del materiale da lavorare sulla macchina può avvenire solo manualmente.

Nel posizionare il pezzo sulla macchina, l'utilizzatore dovrà porre la massima cura nel mantenersi alla necessaria distanza di sicurezza ed inoltre dovrà prestare la massima attenzione e cautela nell'appoggiarlo sulla macchina.



NON SONO CONSENTITI USI DIVERSI DA QUELLI SOPRAINDICATI

L'utilizzatore non deve indossare indumenti svolazzanti (maniche larghe, bracciali, e anche capelli lunghi) che potrebbero essere trascinati dagli utensili rotanti.

E' buona norma e obbligatorio usare sempre i dispositivi personali di protezione:

◆ occhiali antinfortunistica, guanti di dimensioni adatte a quelle della mano, mascherina, cuffie o inserti auricolari e cuffie per il contenimento dei capelli.

Nota



La levigatrice a nastro tipo ART.63 non può operare in ambienti di lavoro ove vi siano pericoli di scoppio o di infiammabilità.

Sarà pertanto cura dell'utilizzatore evitare accuratamente che la stessa venga usata in ambienti saturi di vapori infiammabili e/o esplosivi.

Prima dell'uso della levigatrice a nastro occorre assicurarsi che la macchina sia stata correttamente ancorata al pavimento e dotata di aspirazione.

LEVIGATRICE A NASTRO ORIENTABILE

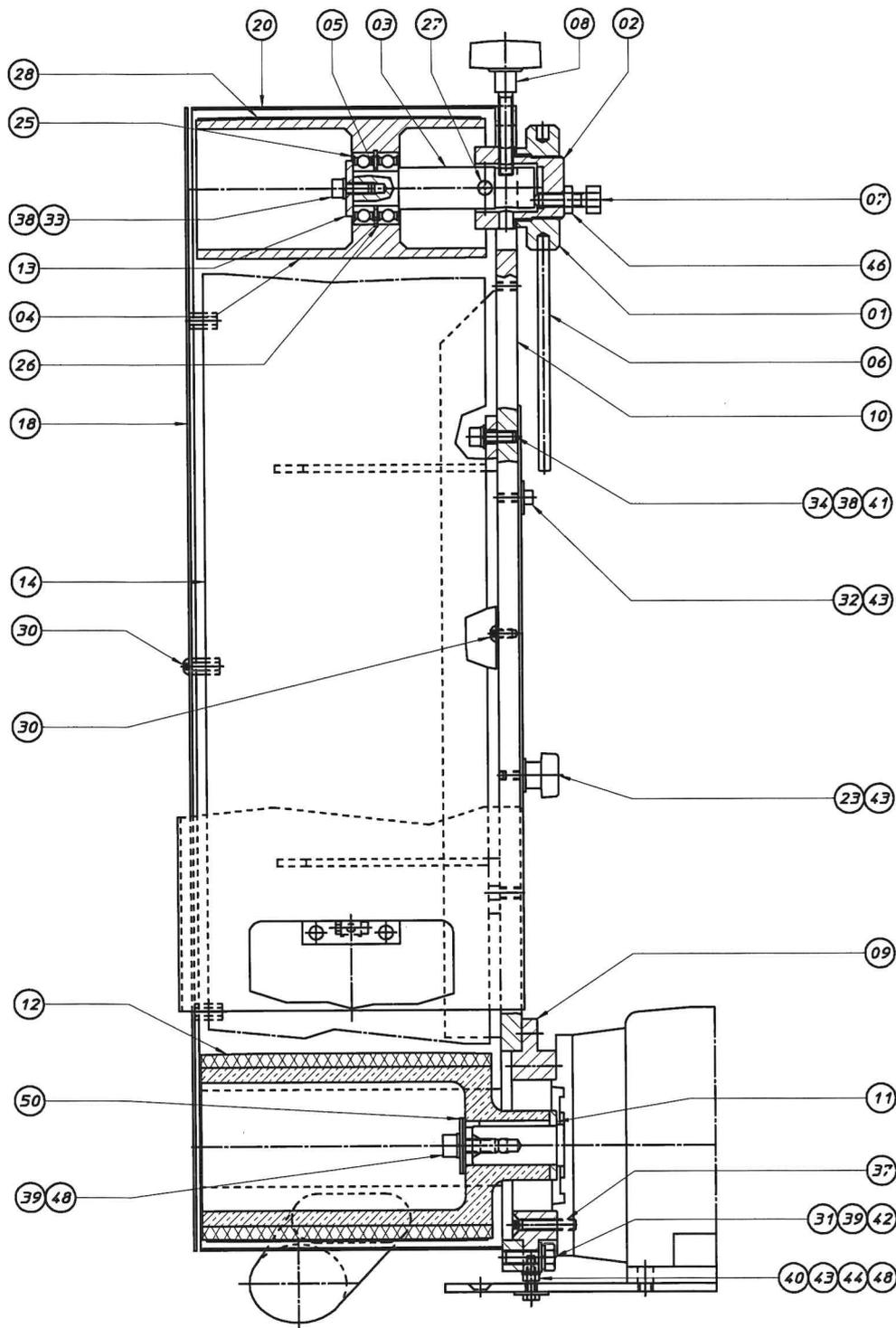


Figura 8. Levigatrice vista frontale

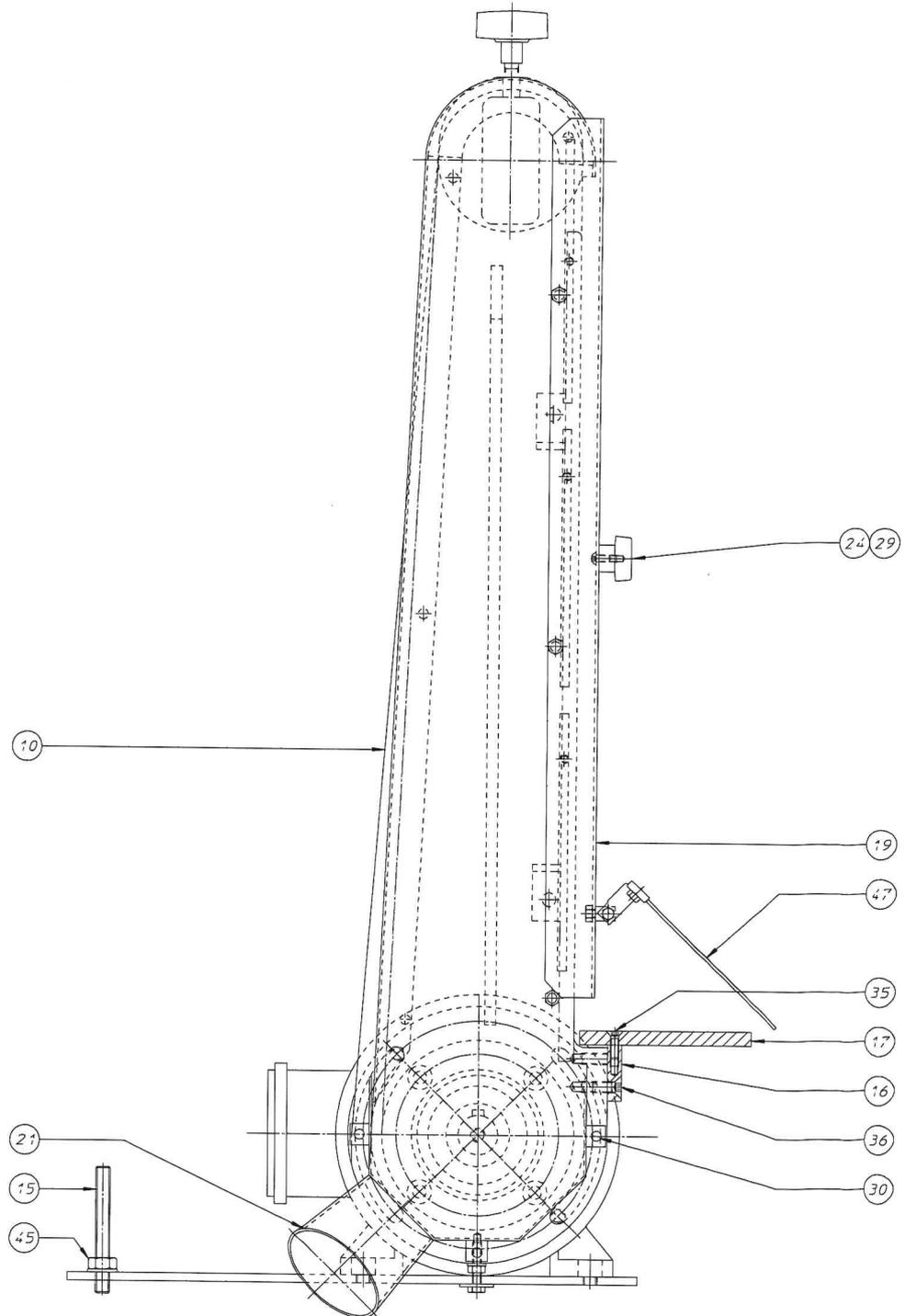


Figura 9. Levigatrice vista laterale

TABELLA COMPONENTI E RICAMBI LEVIGATRICE A NASTRO

		Descrizione ASSIEME LEVIGATRICE 200x1750			Numero disegno DIS.720.1 Foglio 1/2
RIF	DESCRIZIONE	N°Pz	CODICE	COSTRUTT.	CODICE COSTR.
01	Ghiera per snodo	01	dis.019	Aceti Macchine	
02	Boccola per snodo	01	dis.022	Aceti Macchine	
03	Perno per rullo condotto	01	dis.702	Aceti Macchine	
04	Rullo condotto	01	dis.716	Aceti Macchine	
05	Distanziale cuscinetto rullo	01	dis.023	Aceti Macchine	
06	Tondo per bloccaggio ghiera	01	dis.046	Aceti Macchine	
07	Vite spec.registro nastro	01	dis.017	Aceti Macchine	
08	Pomolo spec.tensione nastro	01	dis.018	Aceti Macchine	
09	Flangia orientabile	01	dis.718	Aceti Macchine	
10	Braccio macchina	01	dis.705.1	Aceti Macchine	
11	Distanziale motore	01	dis.719	Aceti Macchine	
12	Ruota motrice gommata	01	dis.717	Aceti Macchine	
13	Rondella	01	dis.015	Aceti Macchine	
14	Piano di lavoro	01	dis.704.A	Aceti Macchine	
15	Fermo leva	01	dis.014	Aceti Macchine	
16	Staffa per squadretta	01	dis.703.A	Aceti Macchine	
17	Squadretta fissa	01	dis.710.A	Aceti Macchine	
18	Carter laterale	01	dis.708.1	Aceti Macchine	
19	Carter scorrevole	01	dis.709.A	Aceti Macchine	
20	Carter posteriore	01	dis.707.A	Aceti Macchine	
21	Carter d'aspirazione	01	dis.706.A	Aceti Macchine	
22	Rinforzo	01	dis.058	Aceti Macchine	
23	Volantino a lobi	01	dis.051	ELESA	VC.192/30 p M6x16
24	Volant. a lobi con bocc. cieca	01	dis.052	ELESA	VC.192/30 B M5
25	Cuscinetto a sfere 25x52x15	02		SKF	6205-2Z
26	Anello elastico x interni Ø52	01		FONTANA	UNI 7437
27	Spina cilindrica 10x60	01		FONTANA	UNI 1707
28	Nastro abrasivo 200x1750	01		T.A.F	
29	Vite con Calotta M5x10	01		FONTANA	UNI 6108
30	Vite con Calotta M6x10	10		FONTANA	UNI 6108
31	Vite TE M10x30	02		FONTANA	UNI 5739

		Descrizione ASSIEME LEVIGATRICE 200x1750		Numero disegno DIS.720.1 Foglio 2/2	
RIF	DESCRIZIONE	N°Pz	CODICE	COSTRUTT.	CODICE COSTR.
32	Vite TCEI M6x20	01		FONTANA	UNI 5931
33	Vite TCEI M8x20	01		FONTANA	UNI 5931
34	Vite TCEI M8x25	02		FONTANA	UNI 5931
35	Vite TSPEI M6x20	02		FONTANA	UNI 5933
36	Vite TSPEI M8x20	02		FONTANA	UNI 5933
37	Vite TSPEI M8x45	04		FONTANA	UNI 5933
38	Rondella elastica Ø8	04		FONTANA	UNI 1751
39	Rondella elastica Ø10	03		FONTANA	UNI 1751
40	Rondella piana Ø6	01		FONTANA	UNI 6592
41	Rondella piana Ø8	02		FONTANA	UNI 6592
42	Rondella piana Ø10	02		FONTANA	UNI 6592
43	Rondella maggiorata 6x24	02		FONTANA	UNI 6593
44	Dado medio M6	01		FONTANA	UNI 5588
45	Dado medio M10	01		FONTANA	UNI 5588
46	Dado basso M10x1	01		FONTANA	UNI 5589
47	Riparo antiscintille	01	dis.818	Aceti Macchine	
48	Vite TE M6x30	01		FONTANA	UNI 5739
49	Vite TCEI M10x30	01		FONTANA	UNI 5931
50	Rondella maggiorata 10x40	02		FONTANA	UNI 6593

USO LEVIGATRICE A NASTRO ORIENTABILE

La levigatrice a nastro è costituita da un braccio che può essere orientato per lavorare in posizione orizzontale o verticale allentando le viti (Fig.8 Nr.31) e ribloccandole successivamente.

Dopo aver provveduto a:

1. controllare le condizioni di efficienza ed integrità del nastro abrasivo, nonché il grado di tensionamento dello stesso agendo sul pomolo (Fig.8 Nr.8).
2. controllare la tipologia di nastro (ovvero che sia di adatta granitura).
3. sbloccare con apposita chiave la **vite di sicurezza** (Fig.8 Nr.32) del carter mobile (Fig.9 Nr.19), allentare il pomolo (Fig.8 Nr.23), agire sul pomolo (Fig.9 Nr.24) per determinare l'apertura necessaria alla lavorazione del pezzo.
4. selezionare la velocità desiderata.
5. terminato l'uso della levigatrice, abbassare completamente il carter mobile di protezione nastro, avvitare il pomolo e la **vite di sicurezza**.

A macchina accesa occorre avvicinare il pezzo da levigare al nastro con la dovuta cautela. Accertarsi che il pezzo da levigare sia ben disposto sul piano di lavoro, inoltre, prima di passare alla lavorazione, che il pezzo sia di forma tale da essere tenuto manualmente in tutta sicurezza e senza pericolo alcuno anche per chi si trovasse a lavorare nella zona immediatamente adiacente la macchina.

Nota



ATTENZIONE: porre particolare avvertenza nel movimentare i pezzi sulla levigatrice al fine di evitare il crearsi di qualsiasi situazione pericolosa.

USARE SEMPRE OCCHIALI, GUANTI DI PROTEZIONE, MASCHERINA E, SCARPE ANTINFORTUNISTICHE DI PROTEZIONE.

Si tenga inoltre presente che, per aver un buon rendimento della macchina occorre:

- montare correttamente il nastro abrasivo guardando le frecce direzionali disegnate all'interno del nastro e tenderlo correttamente prima del lavoro.
- definito bene il materiale che si vuole lavorare è necessario usare nastri abrasivi di qualità appropriata.
- usare velocità appropriata alla qualità e durezza del materiale da lavorare.
- pulire la macchina con frequenza, se viene usata aria compressa è d'obbligo l'uso di occhiali, verificare infine lo stato di efficienza del nastro abrasivo e procedere eventualmente alla sostituzione se usurato.

Il buon andamento del lavoro dipende da tutto ciò che è stato anzidetto e quindi va lasciato al buon senso dell'utilizzatore.

SOSTITUZIONE NASTRO ABRASIVO

Per sostituire correttamente il nastro occorre:

- 1) Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione sulla macchina assicurarsi **OBBLIGATORIAMENTE** che la stessa non sia collegata alla rete principale e che l'interruttore generale sia sulla posizione 0.
- 1) Svitare completamente la **vite di sicurezza** (Fig.8 Nr.32), il pomolo (Fig.8 Nr.23) e togliere il carter mobile frontale di protezione nastro.
- 2) Togliere il carter di protezione laterale (Fig.8 Nr.18) svitando le viti di fissaggio (Fig.8 Nr.30) con l'apposita chiave.
- 3) Allentare (ruotando in senso antiorario) prima la ghiera (Fig.8 Nr.1) e poi il pomolo (Fig.8 Nr.8) quanto basta per diminuire l'interasse tra le pulegge.
- 4) Sfilare il nastro da sostituire sfilando prima dal rullo folle e quindi man mano scendendo verso la ruota motrice gommata. Prima di inserire un nastro abrasivo nuovo pulire accuratamente.
- 5) Inserire il nastro nuovo prima sulla ruota motrice gommata ed infine sul rullo folle. Assicurarsi che il nastro ruoti nello stesso senso indicato dalle frecce riportate sulla parte interna dello stesso.
- 6) Effettuare un pretensionamento che garantisca il mantenimento in posizione del nastro avvitando il pomolo (Fig.8 Nr.8) per ciò che concerne la tensione ed avvitando la vite (Fig.8 Nr.7) per quanto concerne il centraggio del nastro.
- 7) Fare attenzione a non tendere il nastro eccessivamente, questo causerebbe un gravoso sovraccarico ai cuscinetti del motore.
- 8) Eseguite tutte queste operazioni, stringere bene la ghiera (Fig.8 Nr.1) e bloccare il dado (Fig.8 Nr.46).
- 9) Richiudere il carter laterale (Fig.8 Nr.18) con le viti (Fig.8 Nr.30).
- 10) Rimontare il carter mobile anteriore (Fig.9 Nr.19) bloccandolo con il pomolo (Fig.8 Nr.23) e con la **vite di sicurezza** (Fig.8 Nr.32).
- 11) Collegare la macchina ed effettuare un breve avviamento della stessa per permettere al nuovo nastro di assestarsi correttamente.

A questo punto la levigatrice può correttamente funzionare.

Nota



N.B.: In ogni caso prima di effettuare qualsivoglia tipo di intervento manutentivo sulla macchina l'utilizzatore dovrà accertarsi:

- **che la macchina sia spenta.**
- **che la macchina non sia più collegata alla rete elettrica principale.**
- **che sulla macchina o nelle sue immediate vicinanze non vi siano oggetti che possano mettere in pericolo l'incolumità dell'utilizzatore stesso durante le fasi manutentive.**
- **munirsi di adeguati dispositivi di protezione antinfortunistica.**

L'operatore addetto alla manutenzione dovrà inoltre, in funzione dei mezzi utilizzati per la pulizia delle macchine premunirsi di conseguenza, ovvero utilizzando aria compressa o sistemi equivalenti, dovrà premunirsi di appositi occhiali per proteggersi da polveri granulose che potrebbero volare via.

ECOAMBIENTE

L'utilizzatore avrà cura di verificare la nocività o meno del tipo di nastro utilizzato (emissioni polveri) ed inoltre sceglierà la tipologia di quest'ultimo in funzione della normativa vigente in quel momento nello Stato di appartenenza dell'utilizzatore stesso, anche in merito allo smaltimento dei nastri abrasivi usurati.

Durante la lavorazione di levigatura si consiglia di collegare la macchina ad una unità aspirante (aspiratore) di polveri.

L'utente inoltre porrà la massima attenzione affinché dette sostanze non vengano disperse in alcun modo nell'ambiente.

EMISSIONI ACUSTICHE

La levigatrice orientabile a nastro ART.63 può levigare svariati tipi di materiale.

Materiali metallici quali: ferro, acciaio, acciaio inox, ghisa, bronzo, ottone, rame, alluminio, etc. etc.

Materiali plastici quali: plexiglas, nylon, pvc etc. etc. ed anche su legno.

L'esposizione alle emissioni acustiche varia in base a molteplici fattori.

I principali sono: la dimensione e la geometria del pezzo da lavorare (se è un tubolare o un pieno), la forza di spinta del pezzo sul nastro abrasivo, la durezza del materiale da lavorare, la velocità di lavorazione, la grana del nastro abrasivo, la condizione di usura dell'utensile etc. etc.

La ditta ACETI Macchine s.n.c. ha effettuato misurazioni riferite a particolari condizioni di lavoro e informa che :



Il valore di rumorosità medio rilevato è di 77 dB.

Quando il tipo di utilizzo della macchina, determina un livello di esposizione quotidiana al rumore pari, o superiore agli 85 dB, è a cura dell'utilizzatore prendere tutte le precauzioni necessarie alla valutazione del rischio e si dovranno adottare gli interventi previsti dal decreto legislativo N°81/08 al fine di salvaguardare gli utilizzatori dai rischi che questo comporta.

LIVELLO VIBRAZIONI

La levigatrice orientabile a nastro ART.63 può levigare svariati tipi di materiale.

Materiali metallici quali: ferro, acciaio, acciaio inox, ghisa, bronzo, ottone, rame, alluminio, etc. etc.

Materiali plastici quali: plexiglas, nylon, pvc etc. etc. ed anche su legno.

L'esposizione a vibrazioni del sistema mano-braccio varia in base a molteplici fattori.

I principali sono: la dimensione e la geometria del pezzo da lavorare (se è un tubolare o un pieno), la forza di spinta del pezzo sul nastro abrasivo, la durezza del materiale da lavorare, la velocità di lavorazione, la grana del nastro abrasivo, la condizione di usura dell'utensile etc. etc.

La ditta ACETI Macchine s.n.c. ha effettuato misurazioni riferite a particolari condizioni di lavoro e informa che :



Questa macchina emette un livello medio di vibrazioni compreso tra $2,5 \text{ m/s}^2$ e 5 m/s^2
 È a cura dell'utilizzatore prendere tutte le precauzioni necessarie alla valutazione del rischio e si dovranno adottare gli interventi previsti dal decreto legislativo N° 81/08 al fine di salvaguardare gli utilizzatori dai rischi che questo comporta.

ATTENZIONE :



Questo livello medio di vibrazione deve essere considerato solo ed esclusivamente come un' indicazione di riferimento cui rifarsi per intervenire sulla macchina o sull'impiego dell'operatore a seconda dei casi.

In ogni caso, come peraltro previsto dalla norma di legge, è a totale carico dell'utilizzatore effettuare una verifica precisa del valore delle vibrazioni in specifiche e determinate condizioni di utilizzo della macchina, ovvero nelle condizioni di uso effettivo.

ACCESSORI OPTIONAL

IMPIANTO D'ASPIRAZIONE

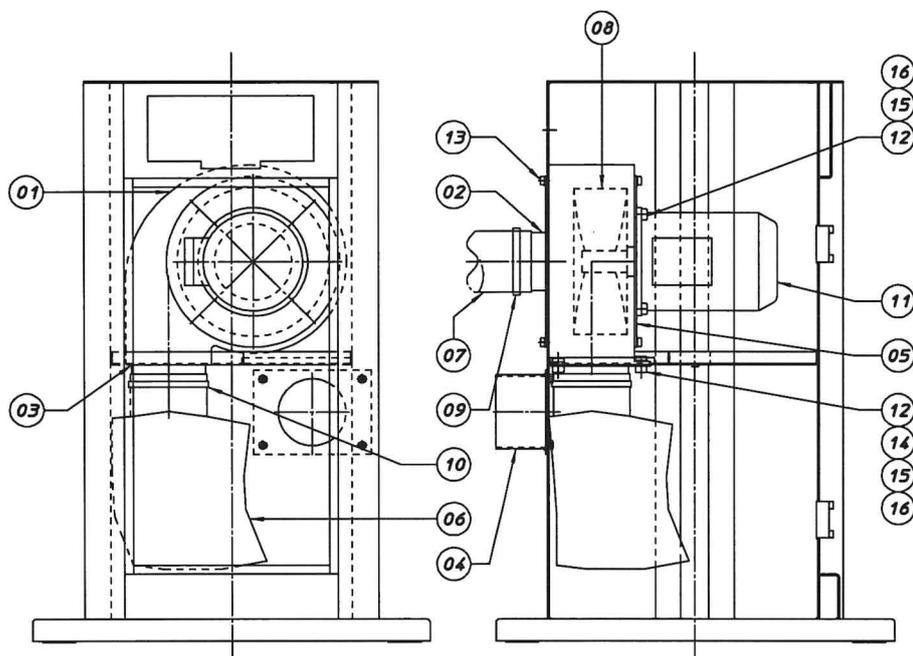


Figura 10. Aspiratore

La macchina può essere accessoriata di un aspiratore completo di sacco raccogliitore polveri intercambiabile (Fig.10 Nr.06), il tutto montato nell'interno del basamento.

Accessoriare la macchina con l'impianto aspirazione nel basamento, comporta notevoli vantaggi di spazio, ma soprattutto ambientali, grazie al sacco filtro e grazie anche alla bocchetta di scarico aria filtrata (Fig.10 Nr.04) che permette all'utilizzatore di convogliare l'aria filtrata all'esterno del luogo di lavoro (officina).

La pulizia e la manutenzione dell'aspiratore sono facilitate dalla costruzione medesima che garantisce un facile accesso e smontaggio.

Nota



ATTENZIONE: Per una corretta installazione della macchina con l'aspiratore è necessario convogliare l'aria filtrata all'esterno dell'ambiente di lavoro utilizzando la bocchetta di scarico aria filtrata (Fig.10 Nr.04).

TABELLA COMPONENTI E RICAMBI ASPIRATORE

AcetiMACCHINE		Descrizione ASSIEME ASPIRATORE ASP.02			Numero disegno DIS.1500 Foglio 1/1	
RIF	DESCRIZIONE	N°Pz	CODICE	COSTRUTT.	CODICE COSTR.	
01	Chiocciola	01	dis.1510	Aceti Macchine		
02	Bocchetta aspirazione 1 via	01	dis.1502	Aceti Macchine		
02	Bocchetta aspirazione 2 vie	01	dis.1506	Aceti Macchine		
03	Bocchetta di scarico	01	dis.1511	Aceti Macchine		
04	Bocchetta di scarico aria filtrata	01	dis.1511	Aceti Macchine		
05	Flangia per motore	01	dis.1504	Aceti Macchine		
06	Sacco filtro polveri	01	dis.1505	Aceti Macchine		
07	Tubo flessibile	01	dis.1507	Aceti Macchine		
08	Girante speciale Ø200	01	dis.1508	Aceti Macchine		
09	Fascetta stringitubo	02			80-100/9	
10	Fascetta stringitubo rapido	01	dis.1509	Aceti Macchine		
11	Motore	01	M.14.B	GAMAR	MO71/2D B5	
12	Vite TE M8x20	08		FONTANA	UNI 5739	
13	Vite zincata 6x16 con rondella zigrinata	20		FONTANA		
14	Dado medio M8	04		FONTANA	UNI 5588	
15	Rondella elastica Ø8	08		FONTANA	UNI 1751	
16	Rondella piana Ø8	08		FONTANA	UNI 6592	

GRAFICO ASPIRATORE

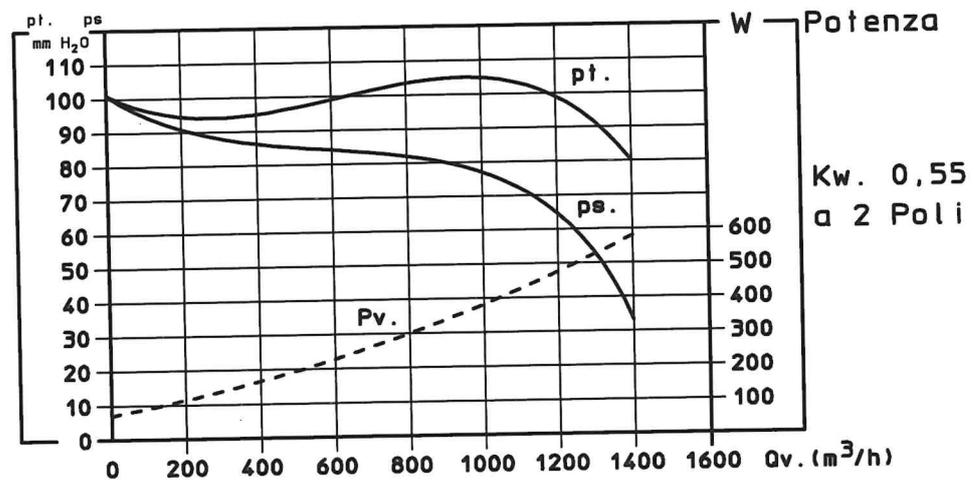


TABELLA COMPONENTI E RICAMBI ELETTRICI ASPIRATORE

NR	ID	TIPO	DESCRIZIONE	COSTRUTTORE	MARCHI-CERT.
1	K1	LC1D09-B7	Contattore	TELEMECANIQUE	IEC947.4 - VDE0660 - BS5424 - CSA - UL
2	S1	11806I	Selettore 1-0-2	ROCKWELL	VDE0660-CSA-UL
3	TR	20VA/230- 400/24.V. TA202020	Trasformatore+ PTC	NORSE	CEI
4	SF	PTFASRK+ GE01	Pulsante a fungo di emergenza	NEW ELFIN	IEC947 - VDE0660
5	H1	DIAM.10 BIANCA 30V	Lampada spia presenza tensione	SLIM	IEMMEQ
6	H2	DIAM.10 VERDE 30V	Lampada spia motore in marcia	SLIM	IEMMEQ
7		93254	Cassetta plastica	SCHYLLER	IEC 670 IP55
8		N1VV-K 4G1,5	Cavo alimentazione pannello		IEMMEQ - CEI20-22 II
9		FROR 300-500 7G1,5	Cavo alimentazione motore		IEMMEQ - CEI20-22 II
10		FROR 450-750 4G1,5	Cavo alimentazione aspiratore		IEMMEQ - CEI20-22 II
11		PG11 + DADO	Bocchettoni	CEMBRE	
12		PG13,5 + DADO	Bocchettoni	CEMBRE	
13	A1	FR-16 A. 400.V.	Scheda di frenatura	ELCOTEC	

NR	ID	TIPO	DESCRIZIONE	COSTRUTTORE	MARCHI-CERT.
14	IG	SFKOJ 6-10 A	Interruttore gener. magnetotermico	CGE	
15	IG	PQTIVK7R	Pulsante di marcia meccanico	NEW ELFIN	
16	IG	PQACRK	Pulsante di arresto meccanico con chiave	NEW ELFIN	
17	FU3	WSI 6	Portafusibile ausiliario	WEIDMUELLER	UR
18	FU3	5x20 1 A.	Fusibile ausiliario	OMEGA FUSIBILI	VDE
19	FU4	MSC10 10x38	Portafusibile scheda	FERRAZ	CSA - UR
20	FU4	H330011J GRB 12,5 A	Fusibile scheda	FERRAZ	UR

Nota CI RISERVIAMO DI POTER SOSTITUIRE I COMPONENTI INDICATI CON
 ALTRI DI PARI CARATTERISTICHE.

SQUADRETTA ORIENTABILE

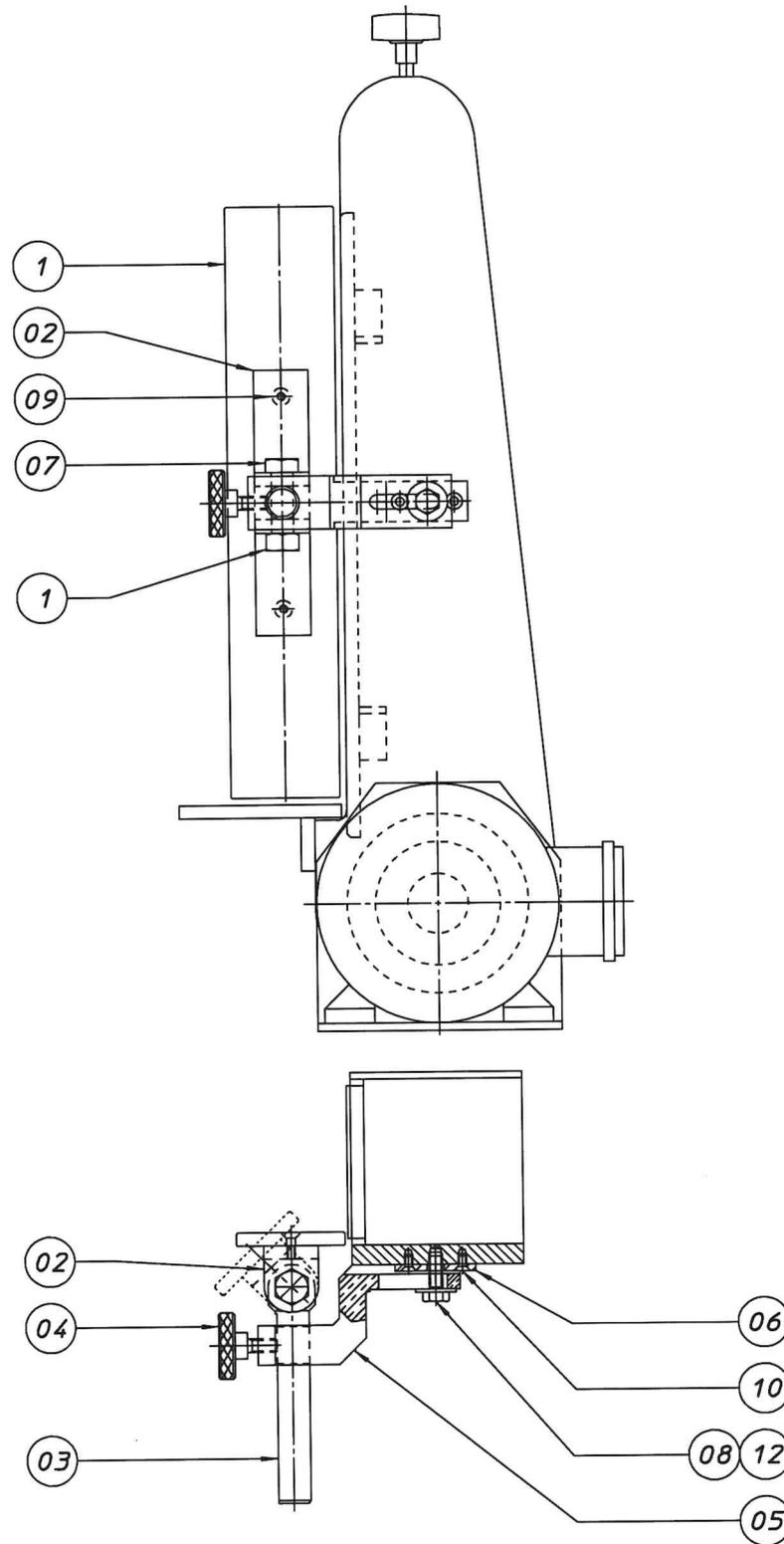


Figura 12.Squadretta

TABELLA COMPONENTI E RICAMBI SQUADRETTA ORIENTABILE

		Descrizione ASSIEME SQUADRETTA TRAVERSALE			Numero disegno DIS.010 Foglio 1/1	
RIF	DESCRIZIONE	N°Pz	CODICE	COSTRUTT.	CODICE COSTR.	
01	Guida	01	dis.030	Aceti Macchine		
02	Supporto	01	dis.028	Aceti Macchine		
03	Perno	01	dis.020	Aceti Macchine		
04	Pomolo	01	dis.016	Aceti Macchine		
05	Staffa	01	dis.029	Aceti Macchine		
06	Linguetta	01	dis.098	Aceti Macchine		
07	Vite TE M16x60	01		FONTANA	UNI 5739	
08	Vite TE M10x30	01		FONTANA	UNI 5739	
09	Vite TSPEI M6x16	02		FONTANA	UNI 5933	
10	Vite TSPEI M6x12	02		FONTANA	UNI 5933	
11	Dado medio M16	01		FONTANA	UNI 5588	
12	Rondella maggiorata 10x30	01		FONTANA	UNI 6593	

La squadretta orientabile offre all'utilizzatore un'infinità di esecuzioni per la lavorazione dei pezzi. La guida è regolabile per profondità e per inclinazione (utilizzando un goniometro si ottengono angoli precisi).

La regolazione in profondità consente di sfruttare completamente tutto il nastro abrasivo.

CONSIGLI PER L'USO E RACCOMANDAZIONI

Si ricorda che un efficiente pulizia della levigatrice a nastro è indispensabile per un efficiente utilizzo della stessa.

Oltre a tutte le osservazioni predette sull'uso corretto della macchina l'operatore dovrà inoltre tenere presente che:



- essendovi degli utensili rotanti (nastro abrasivo) occorre sempre la massima cautela nelle zone di utilizzo della levigatrice.

- un buon uso dei mezzi antinfortunistici tradizionali (occhiali, guanti, cuffie, mascherina, scarpe) riduce notevolmente l'entità del pericolo ove presente.

- durante la lavorazione di pezzi, la cui caduta potesse risultare pericolosa a causa dell'ingombro e del peso degli stessi, occorre prendere tutti gli accorgimenti del caso per evitare di mettere a rischio l'incolumità dell'utilizzatore o eventualmente di coloro che si trovassero nella zona adiacente la macchina.



- non bisogna mai aprire oltre il necessario il carter anteriore mobile della levigatrice

- occorre sempre avvicinare i pezzi da lavorare in modo dolce e continuo agli utensili in moto.

- non bisogna in alcun modo alterare e/o spostare le targhe fissate alla macchina.

- utilizzare il pulsante di stop d'emergenza solo in caso di necessità.

Aceti MACCHINE			
Via ai Dossi,32 - 24060 Bolgare - Bergamo (ITALY)			
Articolo	<input type="text"/>		
Matric.	<input type="text"/>		
Anno	<input type="text"/>		
Kw.	<input type="text"/>		
Volt/Hz	<input type="text"/>		



MANUTENZIONE GENERALE MACCHINA

Un controllo periodico, in funzione del periodo di lavoro effettuato, di tutte le parti in gioco della macchina, permetterà di avere sempre una buona efficienza globale della stessa.

TABELLA MANUTENZIONI ORDINARIE

DESCRIZIONE	FREQUENZA DI CONTROLLO	INTERVENTO O MEZZO DA UTILIZZARE
VERIFICA USURA NASTRO	GIORNALIERA	SOSTITUZIONE
CONTROLLO TENSIONE NASTRO	GIORNALIERA	OTTIMIZZARE
PULIZIA PIANI DI LAVORO	GIORNALIERA	PULIRE (ARIA COMPRESSA)
PULIZIA GENERALE MACCHINA	SI CONSIGLIA GIORNALIERA	ARIA COMPRESSA
USURA RUOTA GOMMATA MOTRICE	DODICI MESI	SOSTITUZIONE
USURA PIANI DI LAVORO	DODICI MESI	SOSTITUZIONE

INCONVENIENTI GENERICI

Vengono qui di seguito riportati alcuni inconvenienti che possono verificarsi.

INCONVENIENTI ELETTRICI.

INCONVENIENTI	EVENTUALI CAUSE E CONSIGLI
LA MACCHINA NON PARTE ?	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare allacciamento alla rete di alimentazione generale. 2. Inserire in posizione I l'interruttore generale. 3. Premere il tasto verde. 4. Sbloccare STOP di emergenza, e procedere a selezionare la velocità desiderata 5. Dopo queste verifiche se il problema persiste interpellateci.
LAMPADE SPIA COMANDI ELETTRICI NON FUNZIONANO	Lampadine bruciate, sostituire
PREMENDO PULSANTE STOP DI EMERGENZA LA MACCHINA NON FRENA ?	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostituire fusibili scheda di frenatura 2. Sostituire scheda di frenatura 3. Dopo queste operazioni se il problema persiste interpellateci
PROBLEMI ELETTRICI CON MOTORE E COMANDI ELETTRICI (surriscaldamento, falsi contatti, etc.)	Interpellateci immediatamente prima di un vostro diretto intervento. Il nostro ufficio tecnico è a vostra completa disposizione

INCONVENIENTI MECCANICI LEVIGATRICE.

INCONVENIENTI	EVENTUALI CAUSE E CONSIGLI
IL NASTRO ABRASIVO SCENDE DALLE RUOTE	Controllare la tensione ed il centraggio del nastro che deve essere ottimale. Agire sul pomolo di centraggio portando il nastro nella corretta posizione.
ROTTURA DEL NASTRO	Controllate che il nastro sia montato correttamente nel senso indicato dalle frecce nell'interno del nastro stesso
CONSUMO PRECOCE DEL NASTRO ABRASIVO	Velocità di taglio e granulogia del nastro abrasivo non ottimale per il tipo di materiale che state lavorando.
IL NASTRO ABRASIVO NON SI TENDE	Verificare che la lunghezza del nastro abrasivo sia di 1750mm + 0 - 10mm

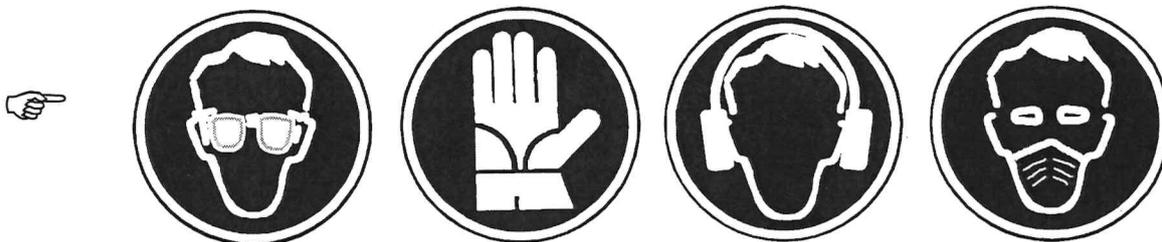
NORME DI SICUREZZA

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione della macchina assicurarsi **OBBLIGATORIAMENTE** che la stessa **NON** sia collegata alla rete principale e/o che l'interruttore generale sia sulla posizione 0.

Segnalare con apposito cartello quando la macchina è ferma per manutenzione o riparazione.

SICUREZZE PRESENTI

- **Interruttore generale lucchettabile con magnetotermico salvamotore.**
- **Interruttore di emergenza a fungo.**
Premendo l'interruttore viene tolta la tensione al circuito e azionata la scheda di frenatura che ferma la macchina in 10 secondi.
- **Spia di presenza - assenza di tensione. in rete (bianca).**
Permette di sapere se il circuito è in tensione oppure no.
- **Spia di macchina in funzione (verde).**
Permette di sapere se la macchina sta funzionando oppure no.
- **Vite di sicurezza per la sostituzione del nastro abrasivo**
Svitando la vite di sicurezza (Fig.8 Nr.32) si può procedere alla sostituzione del nastro abrasivo.



USARE SEMPRE OCCHIALI, GUANTI DI PROTEZIONE, AURICOLARI, MASCHERINA PER POLVERI E SCARPE ANTINFORTUNISTICHE DI PROTEZIONE

ORDINE PEZZI DI RICAMBIO

Ordinare i pezzi di ricambio in questo modo.

- MACCHINA TIPO: ART.
- MATRICOLA N°:.....
- ANNO DI COSTRUZIONE:
- ASSIEME:.....
- PARTICOLARE
- Descrizione
- RIF.N°.....
- CODICE.....
- VOLT.Hz.

QUANTITÀ NECESSARIA:.....

ESTRATTO CONDIZIONI DI GARANZIA

ACETI MACCHINE S.N.C.

A) La ACETI Macchine s.n.c. si impegna a consegnare macchine conformi al pattuito ed esenti da vizi tali da renderle non idonee al quale servono abitualmente macchine dello stesso tipo.

B) La ACETI Macchine s.n.c. non risponde dei vizi di parti elettriche ed elettroniche dei difetti di conformità della macchina nonchè dei vizi dovuti all'usura normale di quelle parti che, per loro natura, sono soggette ad usura rapida e continua (ad esempio: nastri abrasivi, mole, spazzole, inserti widia per frese, ruote gommate, piani di lavoro, ecc.).

Il venditore parimenti non risponde dei difetti di conformità delle macchine e dei vizi causati dalla non osservanza delle norme previste nel manuale di istruzione e comunque da un cattivo uso o trattamento delle macchine.

Neppure risponde per i difetti di conformità e i vizi che dipendono da negligenza e/o da un errato uso della macchina da parte del compratore, oppure dall'aver egli eseguito modifiche o riparazioni senza il preventivo consenso scritto del venditore. È esclusa in ogni caso la responsabilità della ACETI Macchine s.n.c. per quanto riguarda la localizzazione e l'installazione della macchina.

C) Quando non convenuto altrimenti tra le parti la presente garanzia ha la durata di 12 mesi a partire dalla data di consegna.

Orari di lavoro superiori alle 48 ore settimanali porteranno proporzionali riduzioni del periodo di garanzia.

La garanzia per i pezzi eventualmente sostituiti o riparati decade lo stesso giorno della scadenza della macchina.

D) Il compratore, a pena di decadenza, dovrà denunciare il difetto di conformità o il vizio della macchina al venditore specificandone in dettaglio per iscritto la natura, entro 15 giorni da quando egli l'ha scoperta o avrebbe dovuto scoprirla mediante un accurato esame e test della macchina.

Il compratore, decade inoltre dalla garanzia se non consente ogni ragionevole controllo che il venditore richieda o se, avendo il venditore fatto richiesta di

restituzione del pezzo difettoso a proprie spese, il compratore ometta di restituire tale pezzo entro un breve termine della richiesta.

E) In seguito a regolare denuncia del compratore, effettuata secondo il punto "D", il venditore dopo essersi accertato dell'esistenza del difetto potrà:

1) fornire gratuitamente al compratore le parti necessarie per sostituire quelle difettose, oppure

2) eseguire o far eseguire a proprie spese da terzi la riparazione.

L'eventuale fornitura delle parti in sostituzione di quelle difettose avverrà franco fabbrica del venditore.

Nel caso di intervento di un tecnico verranno addebitate le relative spese vive effettivamente occorse (trasferta, lavoro, ecc.).

F) Salvo dolo (o colpa grave) del venditore, l'eventuale risarcimento di qualsiasi danno al compratore non potrà comunque superare la quota di valore delle parti di cui al punto "E".

Nota



La garanzia è assorbente e sostitutiva delle garanzie e responsabilità previste per legge, esclude ogni altra responsabilità del venditore comunque originata dalle merci fornite, ed esclude la responsabilità per mancati ricavi e/o perdite di produzione, in particolare il compratore non potrà avanzare altre richieste di risarcimento del danno di riduzione del prezzo o di risoluzione del contratto.

Decorsa la durata della garanzia nessuna pretesa potrà essere fatta valere nei confronti del venditore.

GARANZIA DA RENDERE



DA RITORNARE DEBITAMENTE COMPILATA E FIRMATA NON APPENA LA MACCHINA E' IN GRADO DI FUNZIONARE.

ARTICOLO:

N° DI MATRICOLA:



ANNO DI COSTRUZIONE:

VOLTAGGIO E FREQUENZA:

Il sottoscritto:

Posizione nell'azienda:

Per nome e conto della:



DICHIARA DI:

- Aver ritirato n°.....libretti d'istruzione ed uso.
- Aver preso visione in modo dettagliato ed approfondito del contenuto di detti libretti.
- Aver capito in modo compiuto, ed aver perfettamente chiaro tutti gli aspetti della sicurezza relativi alla macchina e di essere pertanto responsabilmente in grado di utilizzarla nel migliore dei modi dal punto di vista della incolumità propria e di coloro che eventualmente si trovassero nella zona immediatamente adiacente la macchina stessa.



TIMBRO AZIENDALE

FIRMA

DATA



.....

(Firma chiara e leggibile)

Il mancato reso della dichiarazione soprariportata non svincola comunque l'utilizzatore dalla responsabilità relativa ai punti contenuti nella dichiarazione stessa.

SUGGERIMENTI PER IL COSTRUTTORE

Nome e Cognome :

Professione :

Mansione :

Società :

Note :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

La ringraziamo per la cortese collaborazione e per la preferenza riservateci.

Distinti Saluti

Aceti Giorgio

EDIZIONE: 01/2011